

AREZZO SLITTA L'ASSEMBLEA CHE DEVE DECIDERE SUL DESTINO DEI SALONI ORAFI

# Arezzo Fiere, il futuro resta un rebus

## Il gigante di Rimini può attendere

**AREZZO DOVEVA** essere il giorno della verità sulla cessione delle fiere orafe al gigante riminese Ieg (nato dalla fusione con Fiera Vicenza) ma diventerà probabilmente solo un'altra data interlocutoria nella guerra che ha spaccato nel corso dell'ultimo mese la classe dirigente aretina. E' sempre più probabile, infatti, che l'assemblea dei soci di Arezzo Fiere prevista per stamani come una resa dei conti venga rinviata, per motivi almeno apparentemente tecnici, di una quindicina di giorni, alla metà di febbraio. Con il che slitta anche la decisione sul destino di Oro Arezzo e Gold Italy: ancora in mano a Ieg, che le ha avute in gestione, con un canone di affitto, negli ultimi anni, oppure si va verso altre soluzioni che nessuno per adesso sa specificare? Di certo, il gigante riminese, che aveva presentato un'offerta irrevocabile d'acquisto formalizzata a fine dicembre,

ha risposto picche alla richiesta che era arrivata dai soci di Arezzo Fiere (Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio) di posticipare la data in scadenza domani, 31 gennaio. Ieg, tuttavia, si dice pronta a intavolare una trattativa anche successivamente. Ma, pare di capire, a condizioni diverse da quelle originali, che prevedevano un pagamento di 5,2 milioni in 5 rate annuali, più altri cinque per servizi erogabili da qui al 2032. Di mezzo c'è infatti un milione ballerino. E' quello che Rimini deve versare, appunto entro il 31 gennaio, come canone d'affitto annuale per il 2019. Una cifra che fa discutere ma che Ieg potrebbe a questo punto scontare, almeno parzialmente, dalla propria proposta. Grande, insomma, è la confusione sotto il cielo del Palaffari aretino (il padiglione fieristico, fra i più grandi della Toscana) ma la situazione è tutt'altro che eccel-

lente, come vorrebbe invece il famoso detto di Mao. In queste settimane, infatti, si è combattuta una lunga diatriba sul futuro di Andrea Boldi, attuale presidente di Arezzo Fiere e grande sponsor dell'offerta di Rimini. In pratica, l'hanno scaricato tutti, compresi, in ultimi, i dirigenti della sua associazione di categoria, Confartigianato.

**TANTO** che si è arrivati ad inserire all'ordine del giorno dell'assemblea di stamani una richiesta di revoca dall'incarico nei suoi confronti. Lui finora ha resistito imperterrito, rifiutando le dimissioni. Si discute ancora se a sostituirlo debba essere un amministratore unico in carica per alcuni mesi o se invece andare subito alla ricostituzione del Cda quasi in scadenza. Nel qual caso il favorito per la presidenza sarebbe il leader di Confartigianato Ferrer Vannetti.

**Salvatore Mannino  
 Sergio Rossi**



**BUFERA**  
**Andrea Boldi,**  
 presidente di  
**Arezzo Fiere,**  
 ritenuto  
 sponsor  
 dell'offerta  
 di Rimini  
 e al centro  
 di vibranti  
 polemiche

